



**REGIONE CAMPANIA
COMUNE DI RECALE**
Provincia di Caserta



**RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE
TURISTICO-CULTURALE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE
DI RECALE**

CUIP: D26G2100020005



ELABORATO n°
GR.6

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

R.U.P.
Arch. Valeria Mileva

PROGETTISTA
Ing. Angelo Cappelli

FASI DELLA STESURA DELL'ASFALTO STAMPATO

La posa dell'asfalto avviene in tre fasi: un tappetino di usura viene posato e compattato all'avanzo; una leggera colatura con lo scopo di uniformare e livellare la superficie; successivamente sul manto ancora caldo vengono impresse le matrici. Che grazie all'impulso computerizzato elettrico, consentono di imprimere la tessitura scelta nel terreno; la fase finale è quella della resinatura, durante la quale vengono applicate le resine resinose protettive con una pompa a bassa pressione.

1- PREPARAZIONE

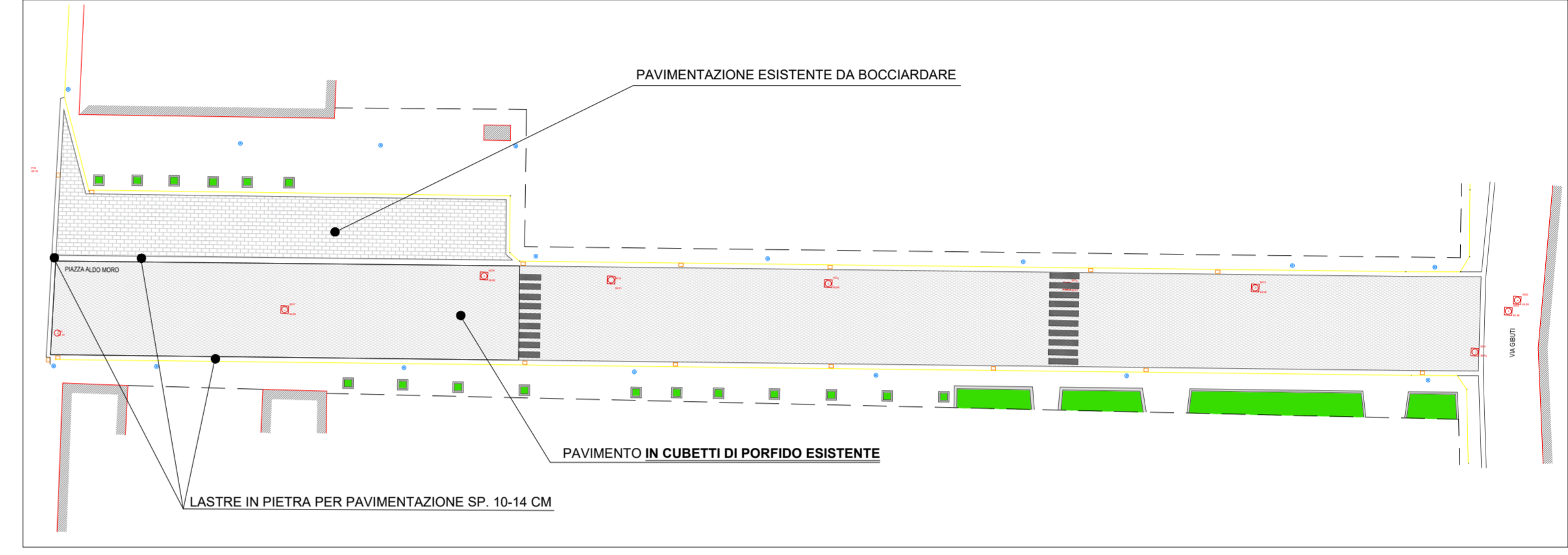
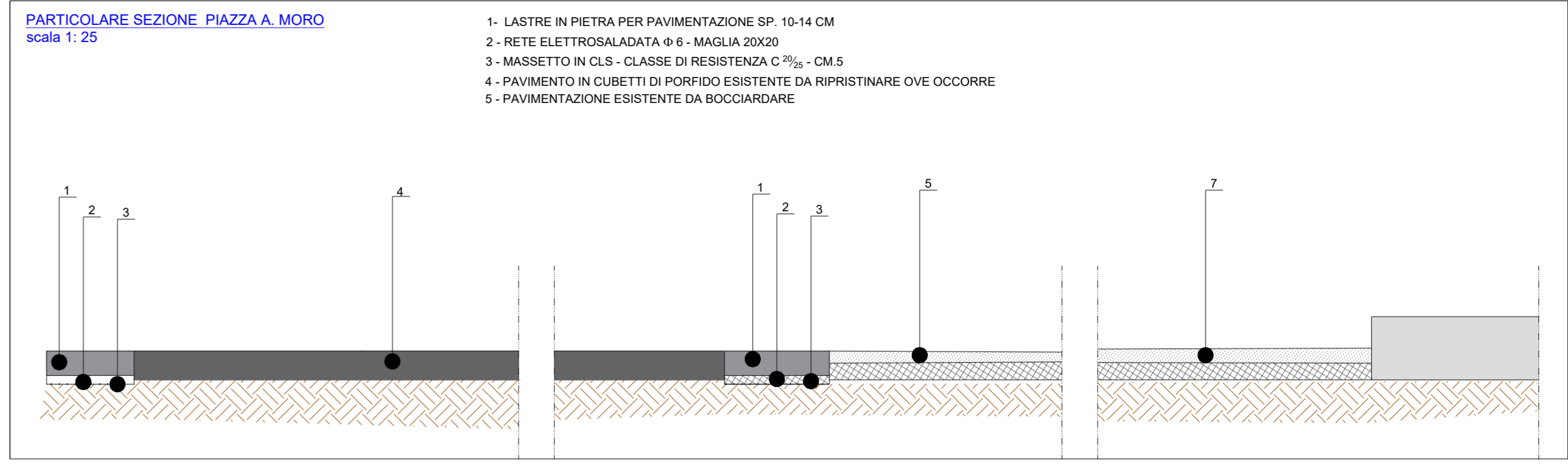
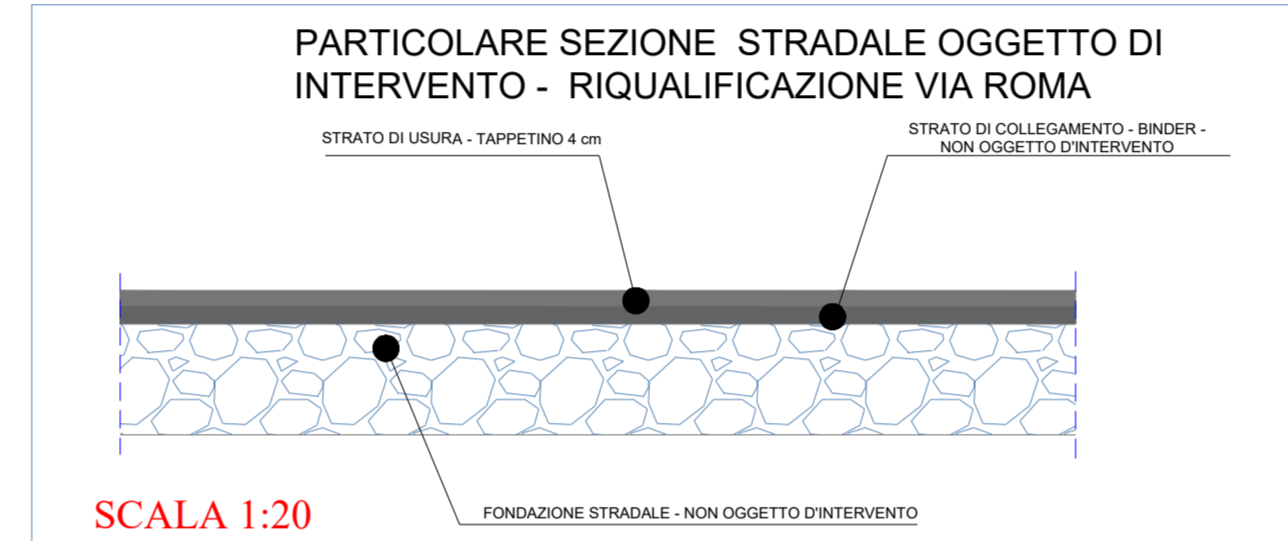
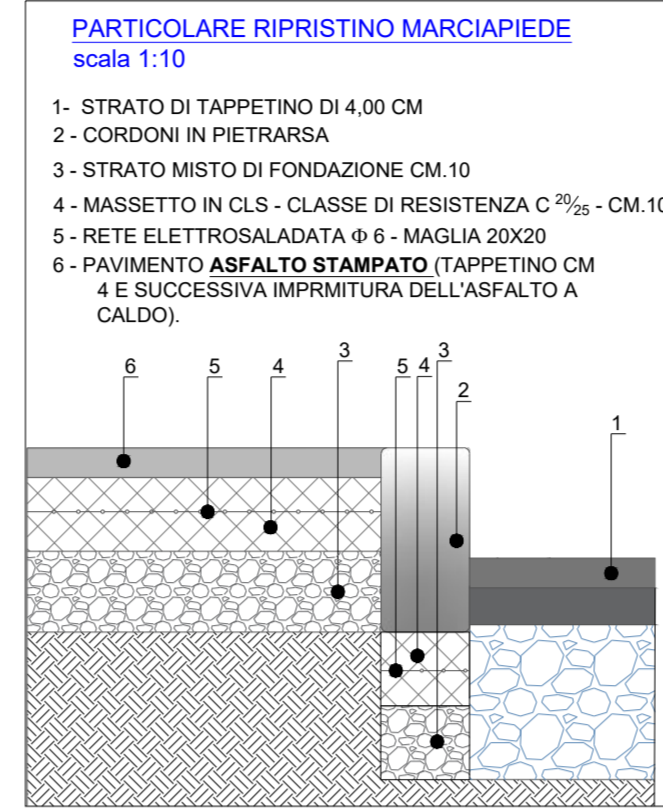
- UN TEAM DI OPERATORI STENDE IL TAPPETINO D'USURA
Granulometria max 0/6/0/4 per uno spessore minimo di cm. 3/4
- LO SPESORE PUÒ VARIARE IN BASE ALLA TEMPERATURA ED ALLA STAGIONE IN CUI SI INTERVIENE
Il manto dovrà essere compattato con una leggera colatura che avrà l'importante compito di uniformare e livellare la superficie da trattare.

2- STAMPA / IMPRIMITURA

- UNA VOLTA TERMINATA LA FASE DI ASFALTATURA, INTERVIENE LA SQUADRA SPECIALIZZATA
Efficacia del manto va verificata per poter procedere con il posizionamento delle matrici in acciaio sul manto ancora caldo a circa 80°C.
- A QUESTO PUNTO LE MATRICI VENGONO IMPRESSE NELL'ASFALTO
Per poter imprimere lo stampo utilizziamo un potente compressore vibrante di circa 450kg.

3- RESINATURA.

- L'OPERAZIONE PIÙ IMPORTANTE È LA FASE FINALE DI RESINATURA
Richiede una comprovata esperienza, competenza e professionalità.
- APPLICAZIONE CON UNA POMPA A BASSA PRESSIONE
A spruzzo (in due mani) con apposita pompa a bassa pressione con sistema di miscelazione continua al fine di ottenere una miscela compatta, opportunamente tarata (colore viene miscelato con macchinari anche per rendere il colore uniforme).



PARTICOLARE PALO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON LAMPADA/LANTERNA

DATI TECNICI	
Campo di applicazione	Illuminazione stradale
Colore	RAL 9005
Dimensioni	Versione MS: 425mm x 425mm x 595mm Versione ME: 425mm x 425mm x 676 mm Versione ME: 425mm x 425mm x 500 mm
Superficie esposta al Vento	Versione MS: Front. 0.181 m ² - Lat. 0.253 m ² Versione ME Front. 0.181 m ² - Lat. 0.147 m ² Versione ME Front. 0.181 m ² - Lat. 0.212 m ²
Peso	9 Kg
Grado di protezione	IP 66 IK06
Classe di isolamento	I o II
Montaggio	A sospensione con Attacco Ø 28mm - Testa palo con imbuco Ø50mm
IPEA	2 A++ (C.A.M.)
N° LED	8, 12, 16, 24 LED
Efficienza LED ¹	187 lm/W - CRI 70 - Ø 350 mA, T _a = 25 °C
Codice Fotometrico	2200K - 722/669 3000K - 730/669 4000K - 740/669
Variazione massima posizionamento cromatico	1 a un valore di Macd-dcm = 4 Step (3 Step su richiesta)
Optiche	Tipo IP 216 - 2x4 realizzate in PMMA o PC o SILICONE
Vita utile ²	≥ 100.000h
Tensione di funzionamento	220-240 V- 50/60 Hz
Fattore di potenza	cosφ > 0.95
Protezioni dalle sovratensioni	Fino a 6 kV
Sistema di regolazione (a richiesta)	0-100%, 0-10V signal, PWM, DALI, AstrodIM, MainDIM, Wireless
Programmabilità	Riprogrammabilità dei driver in loco tramite NFC e relativa APP
Dimming	Modulo opzionale per dimming stagionale, settimanale e giornaliero
Temperatura di funzionamento	-30 / +50 °C

PARTICOLARE PANCHINA CON FIORIERA IN CEMENTO LISCO - ARREDO URBANO



TAMARICE GALLICA:

La tamerice è un arbusto, elegante riconoscibile dalle vaporose fronde. Cresce bene in tutta la penisola italiana grazie al clima favorevole e alla vicinanza alle coste. E' un arbusto prima di tutto decorativo, caratterizzato da un'abbondante fioritura primaverile che ricopre i delicati rami. Coltivare tamerice è piuttosto semplice perché si adatta a diversi climi e terreni, è resistente alla siccità ma anche alle acque salmastre, alle comuni malattie delle piante e richiede davvero poca attenzione. Il terreno preferito dalla tamerice è un terreno non calcareo e sabbioso. Le sue radici non scendono molto in basso nel terreno, ma in caso di siccità riusciranno a trovare umidità sufficiente.

FOTORENDERING INTERVENTI VIA ROMA



- #### STATO DI FATTO VIA ROMA
- Pubblica illuminazione obsoleta e poli interferenti con il traffico pedonale;
 - Pavimentazione dei marciapiedi con betonelle in cls ammalorate e, in alcuni tratti, completamente mancanti;
 - Sede stradale dissestata in diversi punti.

- #### POST INTERVENTI VIA ROMA
- Riqualificazione della pubblica illuminazione esistente che comprende la sostituzione dell'esistente palo con palo in stile corredato da lanterna a LED;
 - Riqualificazione dei marciapiedi esistenti mediante la sostituzione dell'attuale pavimentazione utilizzando asfalto stampato e degli esistenti cordoni con cordoni in pietrastrata;
 - Messa in quota degli esistenti chiusini (a raso con la sede stradale);
 - Riqualificazione della sede stradale mediante rifacimento del tappetino.